

La cerimonia Festa per i medici laureati nel '72

Quarant'anni di «missione» in camice bianco

Un minuto di silenzio in onore delle vittime del sisma che dal 20 maggio sta flagellando l'Emilia. Inizia così l'appuntamento con medici e odontoiatri laureatisi nel '72 e invitati dal loro Ordine professionale nel teatro Sannazzaro per festeggiare i 40 anni di professione. Poi il presidente Bruno Zuccarelli si è messo in contatto, in diretta, con Carlo Lusenti, assessore regionale alla Sanità dell'Emilia Romagna. Otto minuti di colloquio «a cuore aperto» per un aggiornamento sulla drammatica situazione e sulle richieste di assistenza che di ora in ora vengono presentate dalla popolazione emiliana.

Nella chiacchierata che ha calamitato l'attenzione delle centinaia di persone presenti al Sannazzaro, l'assessore dell'Emilia ha ricordato che oltre 30 anni fa, nel novembre dell'80, anche lui fu tra i volon-



tari che da tutta Italia accorsero in Campania per soccorrere le migliaia di vittime del terremoto dell'Irpinia.

Sul palco del teatro il microfono è passato poi nelle mani di Benedetto Casillo, cabarettista, attore e autore di cinema e teatro che con garbo ha strappato qualche sorriso ai 185 medici e odontoiatri che ieri, insieme con i loro familiari celebravano i quaranta anni di laurea.

Roberto Alfano, medico-musicista, con il suo quartetto ha intrattenuto piacevolmente i presenti con un repertorio di musica swing degli anni '50. A conclusione di serata ai «ragazzi del '72» è stata consegnata una meritata medaglia ricordo consegnata loro dal presidente dell'Ordine e dai componenti del nuovo consiglio direttivo.

m.l.p.© RIPRODUZIONE RISERVATA